



# MIMMO PALADINO

## *Un artista internazionale*

DI ALESSANDRA MILITERNI

**D**omenico Paladino, meglio conosciuto come Mimmo, è uno dei più stimati esponenti della Transavanguardia, un movimento artistico italiano fondato nei primissimi anni Ottanta da Achille Bonito Oliva, che rivendicava un ritorno alla pittura dopo un periodo di dominazione dell'arte concettuale e del Minimalismo. Paladino nasce a Paduli, in provincia di Benevento, nel 1948, e negli anni Settanta inizia la sua evoluzione come pittore e scultore. Si esprime in opere dal sapore arcaico, in cui si fondono la rappresentazione di immagini riconoscibili ed elementi astratti, la dimensione dello spazio e del tempo, attraverso un continuo riferimento agli archetipi, al mito e all'iconografia del passato. La sua opera, caratterizzata da una grande vivacità cromatica nella pittura e da misteriose figure totemiche in bronzo, legno o calcare nella scultura, rimanda ad una atmosfera onirica e vi si ritrovano elementi dell'arte egizia, etrusca e paleocristiana, ma anche l'influenza dell'arte primitiva e tribale. Si è distinto per la sperimentazione di materiali e tecniche, alcune antiche, come l'encausto e il mosaico, e per la grande versatilità nell'esprimere le sue doti artistiche. Mimmo Paladino si è dedicato non soltanto alla pittura e alla scultura, ma all'incisione con l'acquaforte, l'acquatinta, la linoleografia, la xilografia, ha



Mimmo Paladino



Mimmo Paladino alla Galleria Stein

creato diverse ed importanti scenografie teatrali e realizzato installazioni tra le quali la memorabile Montagna di sale a piazza del Plebiscito a Napoli, un'imponente piramide bianca su cui si dibattono enigmatiche figure di guerrieri e cavalli rovesciati. Non è tutto: nel 2006 Mimmo Paladino, come se avesse avuto di fronte una tela bianca, si è cimentato dietro la macchina da presa con Quijote, un Don Chisciotte rivisitato, interpretato dal cantante e attore Peppe Servillo, che attraverso molteplici orizzonti temporali e immaginari è accompagnato da un'altra grande voce italiana, quella di Lucio Dalla nei panni di Sancio Panza. Un film d'artista che è stato definito "un meraviglioso elogio della follia". Mimmo Paladino è un artista capace di misurarsi sia con la realtà in-

tima e privata dello studio, dove prendono vita dipinti come "Silenzioso, mi ritiro a dipingere un quadro", sia con la dimensione pubblica delle città, dei grandi spazi aperti, delle installazioni imponenti e cariche di significati che lo hanno reso famoso in tutto il mondo. Tra queste ricordiamo, oltre alla già citata Montagna di sale, l'Hortus Conclusus realizzata nel 1992 insieme all'architetto Roberto Serino, all'architetto Pasquale Palmieri e al lighting designer Filippo Cannata in uno degli orti del Convento di San Domenico a Benevento. Il nome dell'installazione, letteralmente "giardino chiuso", rimanda all'idea di un luogo segreto e protetto dove l'uomo contemporaneo, sempre in lotta dentro se stesso e nel mondo, possa trovare conforto e pace. ■

*Mimmo Paladino è un artista capace di misurarsi sia con la realtà intima e privata dello studio, sia con la dimensione pubblica delle città, dei grandi spazi aperti, delle installazioni imponenti e cariche di significati che lo hanno reso famoso in tutto il mondo. Tra queste ricordiamo la Montagna di sale a piazza del Plebiscito a Napoli, un'imponente piramide bianca su cui si dibattono enigmatiche figure di guerrieri e cavalli rovesciati.*



Cavallo di bronzo